

**COMUNE DI CESSALTO**  
Provincia di Treviso

**P.A.T.**

# Relazione Quadro Conoscitivo

ADOTTATO ■

IL SEGRETARIO

APPROVATO ■

IL SINDACO

**SINDACO**

Dott. Giovanni Artico

**SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Giorgio Ferrari

**PROGETTISTA**

Arch. Dino De Zan

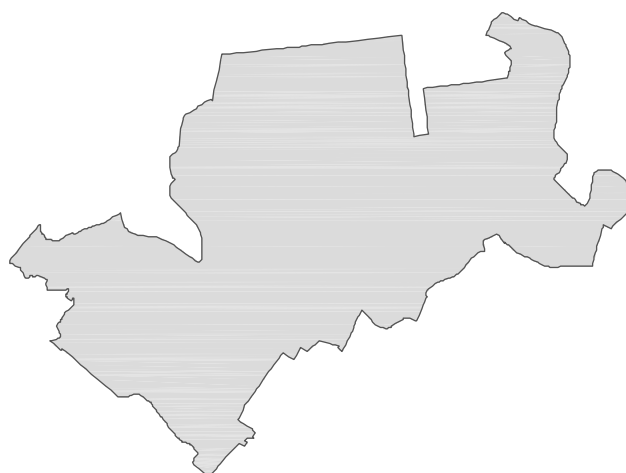
**SISTEMA AMBIENTALE E VAS**

Dott. Carlo Bartolini

Dott. Marco Zanetti

**REGIONE VENETO**

direzione urbanistica





## 1. QUADRO CONOSCITIVO

Il Quadro Conoscitivo così come viene definito dalla Legge Regionale 11/2004 introduce un concetto più vasto e articolato rispetto a quello che nel passato veniva riassunto dal concetto di "analisi"; esso viene definito come "il sistema integrato delle informazioni e dei dati necessari alla comprensione delle tematiche svolte dagli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica" e precisa che "le basi informative che costituiscono il quadro conoscitivo sono parte del sistema informativo comunale, provinciale, regionale e dei soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni di raccolta, elaborazione e aggiornamento di dati conoscitivi e di informazioni relativi al territorio e all'ambiente".

Viene cioè introdotto il concetto che il quadro conoscitivo è uno strumento integrato, costituito dei dati necessari e costituente parte del sistema informativo, in primo luogo degli enti deputati alla pianificazione.

In questa logica la formazione del quadro conoscitivo, organizzato in forma di GIS , non si limita alla costruzione di un catalogo delle informazioni associate alle competenze dei principali soggetti di governo del territorio (Comune, Provincia, Regione), e organizzato attraverso l'analisi delle matrici previste negli atti di indirizzo pubblicati sul BUR n°105 del 22 ottobre, ma costituisce una parte integrante e non separata del percorso di redazione del quadro strutturale del progetto di piano.

La formazione del Quadro Conoscitivo del PAT risulta organizzato in Informazioni Territoriali di Base (la carta tecnica regionale) e nelle matrici:

- Aria;
- Clima;
- Acqua;
- Suolo e Sottosuolo;
- Biodiversità;
- Paesaggio;
- Patrimonio Culturale e Architettonico;
- Inquinanti fisici;
- Economia e Società;
- Pianificazione e vincoli.

(Allegato 1. – Sintesi dei temi)

## 2. PERIODO TEMPORALE IN CUI SI È SVOLTO IL LAVORO

Il lavoro di realizzazione del presente P.A.T. (Maggio 2008 – dicembre 2009) viene suddiviso nelle seguenti fasi operative:

Acquisizione e informatizzazione delle tavole delle pratiche edilizie

Acquisizione e GeoReferenziazione dei progetti

Aggiornamento dalla Carta Tecnica Regionale (lettera A)

P.A.T. e sua Informatizzazione (lettera B e C)

## 3. AGGIORNAMENTO DELLA CTRN

Soluzione Adottata

Il metodo adottato per l'aggiornamento speditivo della CTR è secondo le indicazioni della soluzione A "completa".

Sono quindi stati valorizzati i campi di DATA\_CRE, DATA\_MOD, TIPO\_MOD e ORIGINE per realizzare su questi strati informativi la profondità storica delle informazioni.

Fonti Dati

L'individuazione delle modifiche alla CTR è stata svolta sulla base delle integrazioni individuate da ortofoto 2003 della Regione Veneto.

## 4. AGGIORNAMENTO CONFINI AMMINISTRATIVI

La Regione Veneto ha previsto procedure di "aggiornamento speditivo" della CTRN da parte degli enti locali (Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 29 del 20.09.1994) con azioni coordinate dalla Regione al fine di garantire i contenuti e le caratteristiche della fruibilità dei dati secondo gli standard necessari per lo sviluppo e l'accessibilità dei sistemi informativi territoriali.

Ai sensi della L.R. 11/04 Art. 50 lettera a) – banche dati e cartografia: specifiche tecniche - i dati della pianificazione del PAT devono essere rappresentati sulla CTRN aggiornata e creati mediante l'uso di applicazioni informatiche di tipo GIS.

Il comma 4.3 prevede che "nel caso di accertamento di un palese errore di tracciato sulla CTRN, ovvero sullo specifico file distribuito dalla Regione, il Comune interessato, d'intesa con il

comune confinante, rettifica il confine, con le modalità definite nelle presenti specifiche”.

Conseguentemente si sono attivati seguendo le indicazioni del comma 7.7 - correzione di errori nei confini comunali.

L'ufficio Urbanistica di questa amministrazione e i relativi uffici dei comuni contermini hanno verificato il tracciato del confine comunale attualmente disponibile non riscontrando difformità secondo il confine della Regione Veneto.

## 5. SPECIFICHE UTILIZZATE PER LA CREAZIONE DELLE BANCHE DATI DELLE MATRICI DEL QUADRO CONOSCITIVO

Le specifiche utilizzate per la realizzazione delle matrici del quadro conoscitivo sono quelle indicate dalle “specifiche tecniche per la formazione e l’aggiornamento delle banche dati nonché per la redazione degli strumenti urbanistici generali su carta tecnica regionale e per l’aggiornamento della relativa base cartografica da parte dei comuni” (aggiornamento 2009)

La descrizione delle classi utilizzate è indicata nel SintesiTemi.xls.